

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A.A. -

_Cognome	ARNETTA
_Nome	ERIKA
_Matricola	10489153
_Anno di corso	2.LM
_Corsi di studi	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE
_Sezione	
_e-mail	erika.arnetta95@gmail.com
_Sede di scambio	UTS, SYDNEY
_Stato	NSW, AUSTRALIA
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	
_Semestre svolto all'estero	2°

Testo

Che voi stiate pensando di andare a Sydney o in qualunque altra città in Australia vi starete probabilmente facendo un sacco di domande della distanza e su come sopravvivere da soli in un posto così sconosciuto e lontano. La domanda che vi dovrete fare è "come farò a tornare indietro senza lasciarci il cuore?". Questo è il mio secondo scambio internazionale a Sydney e sta già finendo di nuovo, ma non mi dispero più di tanto perché ho intenzione di tornare appena possibile. Affrontate le difficoltà una alla volta e vedrete che non c'è niente di impossibile, anzi, questo scambio potrebbe forse essere il più lontano offerto dalla nostra università, ma la distanza non fa molta differenza. Certo che se studiate in Europa forse è più economico tornare a casa e sapete che se le cose vanno male o se vi manca la vostra famiglia potete prendere un volo e in poche ore siete a casa, ma alla fine una volta che arrivate down under, qui in Australia, vi accorgete che alla fine ora è tutto più vicino e possibile. Vi consiglio questo scambio anche solo per avere questa sensazione, perché quando si vive sempre sotto casa non si colgono le infinite opportunità che il mondo ci offre. Tornati a casa tutto sarà più vicino e il mondo sarà più accessibile, perché tutte le altre destinazioni sono più vicine dell'Australia, quindi una volta che siete già venuti fino a qui qualsiasi altra parte del mondo vi sembrerà più vicina.

Sydney

Sicuramente avete già sentito parlare di Sydney per mille motivi, che sia stato Nemo o l'Opera House a farvela conoscere vi siete già fatti un'idea di come potrebbe essere questa città. Cancellate quell'idea dalla vostra mente. Sydney non è una, quindi non credo che sia possibile che piaccia o non piaccia nella sua interezza. Se non ci sei mai stato la puoi immaginare come una città immensa, con mille diramazioni, ma ogni angolo della città ha da offrire qualcosa di diverso, mood diversi e stili di vita diversi. Il centro città è come tutte le altre grandi città, molto internazionale, palazzoni, auto e confusione. L'Inner West è una zona a molti ancora sconosciuta, principalmente perché non ci vai se non hai un motivo, ma rimane comunque città, molto più tranquilla come zona rispetto al centro. L'Opera House si trova in una zona molto turistica ovviamente e sempre molto affollata, meravigliosa al tramonto mai scontata anche dopo mille volte che vedi le famose vele bianche del teatro sulla baia. Bondi è un'altra zona estremamente turistica, ma dove si inizia a respirare aria di oceano e si inizia ad entrare nel mood australiano che preferisco, con salino nei capelli, piedi scalzi e onde. La Bondi to Cogie Walk è magnifica, anche se di nuovo molto turistica, ma ne vale comunque la pena di andarci ogni tanto. E infine le zone di Sydney che amo di più,

a partire da Cronulla, nel sud della città, dove c'è pace, tranquillità, lontani dalla grande città si respira solo aria di mare, le albe qui sono tra le più incredibili che io abbia mai visto e le persone corrono, fanno yoga o surfano ancora prima dello spuntare del sole. Manly è molto simile, un po' più viva forse e con tanti negozi e bar subito vicino alla stazione degli autobus e al Manly Wharf. Qui potete assistere a numerose competizioni di surf, principalmente le Qualifying Series della WSL (World Surf League) dove avete l'occasione di vedere alcuni tra i più grandi surfisti al mondo. Quest'anno ci ho portato degli amici che ho conosciuto qui e si sono sorpresi di vedere come tutti fossero attenti alle competizioni come se fosse una nostra partita di calcio, pronti ad esultare o a chiedere una foto o l'autografo all'atleta e con bandiere e le jerseys con il numero del loro campione preferito. L'aria a Manly è diversa e qui mi sono sentita a casa nonostante la distanza. A volte la città può farti sentire piccolo in quanto estremamente internazionale, interculturale e frenetica, ma Sydney non è tutta così e subito troverai la zona che più ti fa sentire a casa.

Australia

Viaggiate. L'Australia è immensa e qui potete fare tantissime esperienze diverse che vi accorgerete di non poter rimandare. Una settimana fa facendo snorkeling mi sono ritrovata a nuotare con uno squalo ed è stato incredibile. Per rassicurarvi sappiate che non è vero che ci sono squali ovunque, le spiagge vengono costantemente monitorate e segnalate se c'è un avvistamento. E gli squali difficilmente attaccano, infatti quello che ho visto è scomparso in meno di un secondo perché spaventato dalla nostra presenza. Ed ero nella Great Barrier Reef in quel momento, quindi eravamo stati avvisati della possibile presenza di squali, quindi non abbiate paura di tutti questi animali killer australiani che vi spaventano, perché spesso sono più spaventati di noi.

Il costo della vita a Sydney è più alto rispetto a quello in Italia, ma ricordatevi di fare sempre il cambio in Euro prima di fare il confronto. I mezzi di trasporto si pagano ogni volta che si prende il ferry, il treno o l'autobus e con la UTS non ci sono convenzioni per gli studenti, ma la domenica puoi viaggiare ovunque illimitatamente con la tua Opal Card (la tessera per prendere i mezzi pubblici) pagando al massimo 2,50 dollari in tutta la giornata, quindi se avete in programma viaggi lunghi come Newcastle o le Blue Mountains vi consiglio di andare domenica. Studiate in settimana, la domenica andate in esplorazione!

Appartamento

Vi consiglio di vivere nell'housing offerta dalla UTS. Quando arrivate non dovrete preoccuparvi della ricerca dell'appartamento, sarete già sistemati vicino all'Università e avrete un sacco di agevolazioni e attività di gruppo. Viene anche organizzata, solo per gli studenti all'housing, un annual dinner, cena formale e a tema che potrei quasi paragonare ad una prom americana dove avrete l'occasione di conoscere persone nuove, o solo di godervi una cena elegante con musica e amici. Il mio appartamento era da 6 persone a Bulga e mi sono sentita come in famiglia. Ognuno ha la propria stanza singola, ma se hai bisogno di compagnia ti basta stare con i tuoi coinquilini, bussare alla porta accanto o scendere nella sala comune.

Conclusione

Non perdetevi nella distanza. Avrei altre mille cose da dire sull'Australia che però non sono riducibili a questo format. Buttatevi e non ve ne pentirete.